

Balneari, appello alla Regione: "Abbassate l'imposta"

Scritto da

Lunedì 09 Dicembre 2013 18:16 - Ultimo aggiornamento Lunedì 09 Dicembre 2013 18:56



Genova. Appello dei balneari alla Regione Liguria: "Abbassate la nuova imposta o metterete in ginocchio il settore". Attraverso una nota congiunta i rappresentanti di Sib ConfCommercio, Fiba Confesercenti, Cna Balneatori, Assobalneari Confindustria ed Oasi Confartigianato, chiedono aiuto alla Regione. "Condividiamo le finalità di tutela della costa ligure dal dissesto idrogeologico ma riteniamo che i relativi costi non debbano ricadere tutti sulle spalle dei balneari", dice la categoria.

"Non si risolvono sicuramente i problemi della nostra costa aumentando l'imposta esclusivamente per i balneari e demandando risorse e progetti alle singole amministrazioni comunali, senza una regia complessiva. L'attuale periodo di forte crisi, sommata al quadro di incertezza sulla continuità aziendale legata alla Bolkstein, al pagamento di ICI e IMU e all'IVA al 22%, rendono inaccettabile ed insostenibile il passaggio dell'aliquota regionale dal 10% al 100%. Pur con tutte le difficoltà evidenziate", chiudono le associazioni dei balneari, "ci dichiariamo disponibili, nel quadro naturalmente di una progettazione e condivisione complessiva, a concorrere alla tutela della costa ligure, nella stessa percentuale di regioni a noi vicine con un aumento non superiore al 150%, passando quindi dal 10% al 25%, esclusivamente per i concessionari non pertinenti e a fronte dell'impegno di rivedere il tutto in caso di aumento dei canoni demaniali nazionali, base imponibile per la determinazione dell'imposta regionale."